



48.



Oggi Sabato Sedici del mese di maggio
del anno millesimo ottocento setto e terzo
del Impero francese alle ore dieci della
mattina. Noi di noi Antonio Grimal
di Indria giudice di pace del Cantone di
Cava suo compagno Epolo Maria Pariz
~~in persona~~ attualmente moglie Legittima
ma di Giovanni Orward del Comune
di Castiglione Cantone nostro Sartore,
e Don Francesco Pariz del Comune
di Ayo pure Cantone nostro, il quale
attende alle sue faccende, i quali ci
hanno detto che si presentavano vo-
lontariamente a noi, affine
di conciliarsi sulla contenzione che han-
no in ordine alla pretensione che detto Epolo
La maria assistita dal detto Ditei marito, col
suo proprio consenso ha fatto di detto Don
Francesco affinché questo venga condannato
a restituire, ed abbandonare i beni che
epo dice avergli stati venduti del fu

Giovanni Pary Padre di J. Mandatario,
pure spogliarsi il valore in denari effettivi
unitamente agli interessi scorsi e scorsen-
di, e ciò secondo l'opinione che ne verrà fat-
ta sul posto da eleggersi, ed hanno di-
chiarato non sapere sottoscrivere all' em-
issione di detto Obbligato il quale ha tutto
critto Giovanni Ottavio di

E dopo avere inteso le loro ragioni
abbiamo cercato tutti i mezzi possibili per
conciliarli; e a ciò detto Pary di comune
consenso, ed accordo hanno convenuto di nomi-
nare un giudice arbitro, ed amicabile com-
positore: quindi hanno eletto e nominato
a tale oggetto il molto Reverendo Signor
Dottor Bartolomeo Gaffori curato a l'asta
+ quale
fuo, il debba fare sulle dette loro contesta-
zioni il suo definitivo giudizio per tutto
il mese di settembre prossimo venturo, e nel
al detto suo giudice arbitro, ed amicabile com-
positore ogni autorità, e tutto di fare

una, o più pronunzie preparatorie abbasentato
definitiva episcopi in voce, come in iscritto, citato,
o non citato, presento o non presento la
Parisi, benchè non udite in contraddit-
torio, come pure di potere vedere, ed ex-
aminare testimonij, e scritture episcopi in pri-
vato, come in pubblico, e di fare tutto
ciò che sarà necessario suo aldefinitivo
giudicio, procedendo in tutto, e per tutto
come meglio ad episcopo signor giudice
parerà, e piacerà, senza che in quanto
alla procedura sia tenuto d'osservare al-
cuno legale formalità, sia nel pronunziare,
che nel citare, e vedere, ed esaminare tes-
timonij, e scritture, protestando episcopo di que-
stare, ed accontentarsi al suo definitivo giu-
dicio, quale sia per allora accettano senza
che soprano da quello in modo alcuno
appellarsi, ne ricorrere in capazione,
colta espresse rinuncia ad ogni, e qualunque
opposizione di legge, ordinanze, statuti, e ar-
resti, e quali fossero in loro favore, volendo
che il giudicio che episcopo signor giudice renderà

abbino il loro pieno vigore, ed effetto subito
che saranno pronunciate, e scritte, e sia bipo
quod altro formale, legge, notizia, o signifi-
cacione, obbligando per l' osservanza di tutto
quanto sopra detto proprio persone, e
ebene precati, e futuri, ed patto hui
inde del' cessione spedita, e che quale
dico loro commissione, e nomine di giudice
abbino ed amichele conquisitore, con sui
die di pace tutto ne abbiamo formato
il precatore proprio verbale pervenire,
scrivere come de jure, il quale è stato
 sottoscritto dal detto Giovanni Orlandi, da
 noi e dal proprio procuratore in assenza
 del detto, nelle nostre tutte dimore a las
 tate di sopraddetti giorni mercedi anno,
 dopo che li detto Don'tramiero, ed bipo
 La maria hanno dichiarato non sapere
 scrivere di giorno ni ottavo di nulla la scrittura della
 prima pagina.

12229

Enregistré le 10 May 1404
à Montepulciano
V. de la Cour
G. de la Cour
G. de la Cour
G. de la Cour